

Spett.le

Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica

Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE

pec: va@pec.mite.gov.it

Spett.le

Comune di San Fele

Via Mazzini, 10

85020 – San Fele (PZ)

pec: comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it

OGGETTO: Riscontro Vostro parere negativo del 23.01.2024 (nr. Prot. 0000648)

Spett.le Ente,

in merito al parere endoprocedimentale espresso in sede di istanza di rilascio del provvedimento di V.I.A., depositata dalla sottoscrittente Società (nota n. 187923 del 20.11.2023), nell'ambito del procedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, a cura dell'istante, denominato "Agrifoglio", si vogliono, con la presente, fornire i seguenti chiarimenti.

- ❖ Con riferimento al primo rilievo inerente la presunta insufficiente documentazione prodotta sui foto inserimenti, si precisa che i punti individuati e da Voi giudicati inadeguati risultano essere zone oggettivamente di interesse pubblico primario, pertanto, non si comprende la doglianza espressa in quanto la mancata visibilità di alcuni degli aerogeneratori di progetto dai predetti punti è, contrariamente a quanto illogicamente da Voi paventato, fattore di rilevanza positiva.
- ❖ Inoltre, circa gli specifici luoghi della Badia di Santa Maria di Piero e/o i ruderi del Castello Federiciano, dai foto inserimenti di seguito riportati si evidenzia che:
 - Dalla Badia di Santa Maria di Piero risulta scarsamente percepibile il blade della Wtg A08, in quanto armonizzato con il paesaggio antropizzato circostante,



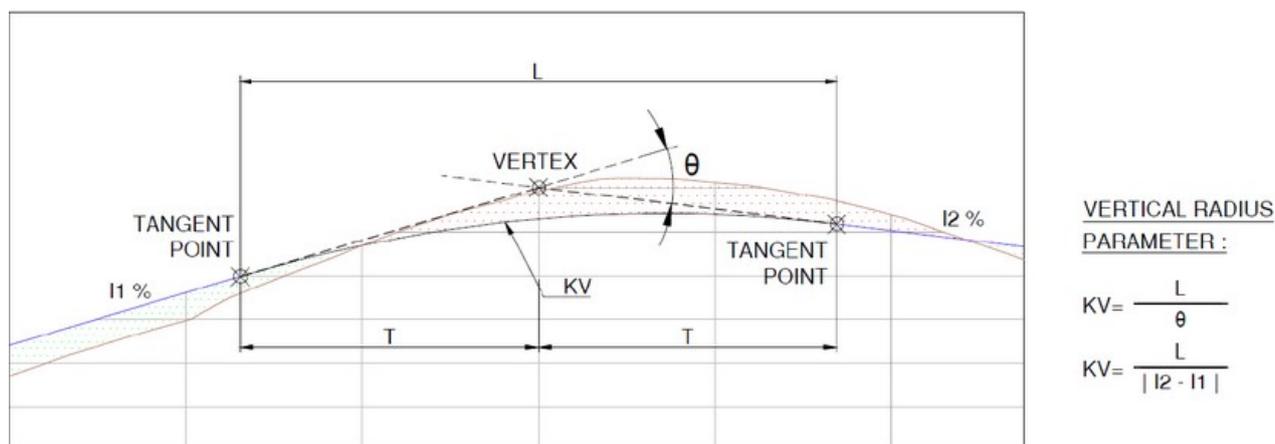
- Dai ruderi del Castello Federiciano risulta una visione ridotta e parziale di n. 3 wtg (A06,A09,A08), avente un impatto paesaggisticamente insensibile .



- ❖ Sulla questione riguardante l'adozione di buffer variabili, precisamente di 450 e 500 m, si appalesa del tutto inconferente e priva di qualsivoglia elemento logico la Vs. affermazione, in quanto predetto criterio è stabilito non a discrezione della società proponente ma bensì è dettato dall'art. 9 della Legge Regionale n.4 del 2019, la quale prevede che il rispetto delle interdistanze di Progetto tra WTG ed abitazioni sia calcolato sulla base della seguente formula: $2,5 \times h \text{ max WTG}$. Ciò comporta che avendo le turbine diverse altezze conseguentemente le distanze dai fabbricati risultino a loro volta diverse! Tanto si doveva a chiarimento.
- ❖ Con riferimento al tema delle indagini sull'avifauna e chiroterri si fa presente che la scrivente società già in fase di prefattibilità ha verificato che l'area

interessata dal progetto risulta essere un'area a bassa incidenza circa le specie tutelate. Tuttavia, è stato ingaggiato un team di esperti al fine effettuare un'indagine preliminare di dettaglio e solo nel caso di esito positivo della stessa si procederà ad adottare l'approccio **BACI** (Before After Control Impact). Pertanto, appare a dir poco prematuro prevedere sin d'ora l'utilizzo dei sistemi **RASOD** da voi suggerito.

- ❖ Sulla progettazione dei profili inerenti la viabilità, si è tenuto conto dei raccordi altimetrici nel rispetto delle prescrizioni della casa produttrice delle turbine eoliche considerate (come nella figura di seguito riportata).



Dunque, le aree risultano essere accessibili ai mezzi eccezionali in fase di realizzazione della wind farm. Si precisa, inoltre, sempre in tema di raccordi con la viabilità esistente, che gli stessi non sono stati rappresentati in quanto non apprezzabili graficamente per via della scala di rappresentazione, a meno di alcuni casi specifici come quello citato nel punto che precede.

- ❖ Da ultimo, preme evidenziare che il mancato deposito presso l'Ente del particellare di esproprio descrittivo è dovuto esclusivamente al fatto che non possono essere esibiti i dati sensibili delle ditte catastali interessate dalle opere di progettazione in virtù della normativa vigente in materia, ci si rende

comunque sin d'ora disponibili a fissare un incontro sul punto al fine di condividere il Piano previsto.

Tanto si doveva ad opportuno chiarimento, precisando che nel rispetto del principio di leale collaborazione tra pubblico e privato la scrivente si dichiara pronta a promuovere su Vs. impulso un consesso concertativo sui vari punti in discussione.

Cordiali saluti.

Potenza, 24.05.2024

RIPAWIND S.R.L.